

Servizio Civile: Se sei in grado di fare qualcosa che possa aiutare gli altri, fallo!

Ciao! Chi sei?

Mi chiamo Wendel ho 25 anni vengo dal Brasile sono stato adottato all'età di 5 anni da una coppia italiana, che in seguito ha adottato un'altra bambina in Etiopia. Sono un ragazzo a cui **piace interagire con le persone e cercare di conoscere le loro storie**. Mi piacciono gli ambienti interculturali perché permette di avere un visone più ampia di sé stessi e gli altri.

Attualmente cosa stai facendo?

Sono studente di triennale in filosofia, materia che da sempre mi ha interessato e incuriosito specialmente per la possibilità di potersi scambiare idee e pensieri al di là delle differenze.

Una frase che ti rappresenta.

"Se sei in grado di fare qualcosa che possa aiutare gli altri e nel frattempo migliorare il mondo che ti circonda, fallo".

Raccontaci il percorso che hai fatto per arrivare qui in ACLI. Perché hai scelto di candidarti per il Servizio Civile? Perché proprio per il progetto "Alta Frequenza"?

Sono venuto a conoscenza del Servizio Civile sia da esperienze di familiari, che attraverso amici. Mi sono avvicinato alle ACLI perché è l'ente che mi sembrava essere più vicino sia al mio percorso di studi che alle cose che mi piacciono fare, cioè **aiutare quanto più possibile gli altri e cercare di mettere in gioco quella parte di ascolto dell'altro** che più mi piace.

Ho scelto il progetto "Alta Frequenza" perché **sono rimasto tristemente stupefatto dalle percentuali di abbandono scolastico** in questi ultimi anni. Penso che, pur avendo ognuno le proprie difficoltà, ogni ragazzo sia in grado di arrivare in fondo a un percorso che a volte può essere faticoso ma che quando si conclude riempie di soddisfazione.

Quali sono state le reazioni della tua famiglia e dei tuoi amici quando hai detto loro che avresti iniziato il Servizio Civile?

Molti miei amici purtroppo non erano a conoscenza del Servizio Civile o perché impegnati nello studio o già inseriti nel mondo lavorativo. Però il fatto che si siano incuriositi dal momento che ne ho parlato e siano stati felici per me è stato bello.

La mia famiglia mi ha appoggiato anche in considerazione del fatto che sanno quanto io sia uno che cerca di dare quanto può agli altri.

In generale, che cosa ti aspetti da questa esperienza?

Da questa esperienza **mi aspetto di crescere come persona, imparare a capire questo tipo di lavoro e il mondo del Terzo Settore.** Vorrei anche che la mia esperienza di vita potesse aiutare qualcun altro e avere l'opportunità di costruire rapporti duraturi al di là del semplice mondo lavorativo.

In quale attività sei attualmente coinvolto?

Al momento sono impegnato nell'aiuto compiti con i bambini e i ragazzi del doposcuola "Nessuno Escluso" di Borgo Roma, in più, data la mia esperienza, sto dando una mano al Grest parrocchiale di San Massimo.

Che cosa metterai "in campo" di te, durante questa esperienza?

Metterò a disposizione la mia esperienza sia di ascolto, che la voglia di imparare e conoscere attraverso gli altri e le loro esperienze.

Che cosa ti aspetti di trovare?

Mi aspetto di trovare un **ambiente dove nessuno sia escluso** sia a livello di attività che di ascolto delle proprie problematiche. Un posto dove nessun vissuto passi in secondo piano e dove la persona sia il fulcro.

La sfida più grande che pensi di affrontare con l'esperienza di Servizio Civile.

La sfida per me, essendo uno che nella vita è caotico, sarà sapermi organizzare e imparare a gestire il tempo per renderlo fruttuoso.

Wendel